



## ■ CIRÒ M. Il Pd chiede le dimissioni dell'assessora dopo le dichiarazioni al Quotidiano

# Scoppia il caso Crogliano

La replica: «Falsa la rappresentazione delle mie affermazioni sul lavoro dei vigili»

di PATRIZIA SICILIANI

**CIRÒ MARINA** - Il circolo del Pd chiede le dimissioni dell'assessora comunale ai lavori pubblici, Vincenza Crogliano, dicendosi "scioccato dalle dichiarazioni" da lei rilasciate al Quotidiano. I fatti: il consigliere comunale di minoranza, Antonio Pace (Pd), ha criticato i lavori di manutenzione in corso in piena estate, messi in cantiere dall'assessora Crogliano, la quale, interpellata in merito dal Quotidiano, ha risposto in modo molto informale. Il Pd locale, che è retto dal segretario Giuseppe Dell'Aquila, sostiene che la Crogliano avrebbe detto: "i cittadini ciromarinesi sono lagnosi; i vigili sono vagabondi ed hanno bisogno di essere tormentati, altrimenti non lavorano; nessuno dell'amministrazione le dà una mano, perché gli altri consiglieri e assessori sono "a sistema" con il menefreghismo e la compiacenza verso chi trasgredisce la legge." Ma, l'assessora Crogliano non ha pronunciato



Vincenza Crogliano

nessuna delle frasi sopra elencate, nel corso della breve intervista rilasciata. Stando sempre al Pd, "emerge all'interno dell'intervista la seguente dichiarazione: nessuno se la vuole guastare. Ci chiediamo soprattutto: con chi? Il sindaco è a conoscenza che questo qualcuno o più di uno, che non se la vogliono guastare, fanno sfacciatamente favoritismi

in barba ai cittadini onesti e collaborativi? Quali componenti della sua Giunta la ostacolano e non le danno una mano? Un'affermazione grave, che non può certamente passare inosservata." I dem chiedono "al presidente del consiglio, al sindaco e alle autorità competenti di intervenire tempestivamente attraverso controlli efficaci e di chiarire

quanto dichiarato, prendendo provvedimenti seri e severi." La Crogliano replica, citando Einstein, "è difficile sapere cosa sia la verità, ma a volte è molto facile riconoscere una falsità", per poi evidenziare che "è facile quindi riconoscere la falsa rappresentazione che si è voluta dare alle mie affermazioni." E' sotto gli occhi di tutti e soprattutto della Giunta Ferrari-prosegue il buon lavoro svolto dalla Polizia municipale. "Anche per il lettore più superficiale-argomenta- è evidente che la mia legittima critica riguarda chi danneggia il paese, non rispettando le regole, e soprattutto chi, anziché denunciare, fomenta e osteggia coloro che lavorano incessantemente per il bene della collettività." La Giunta- rimarca- è molto unita: "Ascoltiamo i cittadini e, nel rispetto dei ruoli, facciamo in modo che ognuno si assuma le proprie responsabilità." I lavori andavano ultimati per non perdere i fondi. Ricorda l'ufficio tecnico rinnovato.



Giuseppe Caruso

## ■ PETILIA P. Open day sulla bellezza

### Murales sulle case fatiscenti

### Il progetto di Caruso

di TIZIANA SELVAGGI

**PETILIA POLICASTRO** - «Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà»: così diceva il giornalista Peppino Impastato, una convinzione questa che sembra appartenere anche a Giuseppe Caruso, insegnante d'arte, che ha studiato tra Catanzaro, Firenze e Berlino e che oggi è tornato nella sua Petilia Policastro e ha scelto di portare nelle strade, tra la gente, la bellezza dell'arte. «Abituarsi alla bellezza, imparare a goderne significa avere la possibilità di imparare a costruirla a pretenderla e questo può essere un input potente per la crescita dei nostri paesi - ha spiegato il professor Caruso - dopotutto come sostengo da tempo, un paese non è come lo vedi, un paese è come lo vivi». E Giuseppe Caruso la sua Petilia ha scelto di viverla concretamente da quando è tornato con la moglie, Manuela Arminio, per fondare la scuola di lingue Efe in via Leone 5 sui cui muri ha realizzato uno stupendo murale che nella giornata di ieri è stato oggetto di un Open day durante il quale, oltre ad ammirare le opere di Caruso ed il murale, che è stato riportato anche su magliette e tazze, è stata anche l'occasione per presentare alcuni progetti ai quali il professore sta lavorando: primo tra tutti la realizzazione di spazi da dedicare all'arte. Non senza qualche problema ma con tanta caparbia, Giuseppe e la moglie hanno comprato alcune casette un po' decadenti nel centro del

paese, una gli è stata generosamente donata dalla famiglia Foresta, in particolare dalla signora Lia; spazi che il professore ha deciso di far rivivere per mutarli in un laboratorio per se e per chi voglia, come già detto, imparare la bellezza. Un'altra idea è quella di aprire una libera libreria, un luogo in cui i libri sono di passaggio, dove vengono portati e presi per rimanere sempre in viaggio, come dovrebbe essere, tra la curiosità dei lettori. Si tratta, dunque, di progetti che puntano ad usare il piacere della bellezza, dovunque si annidi, nelle immagini realizzate da un artista o nelle parole di uno scrittore o nelle note di un

musicista, per vincere la rassegnazione che troppe volte è il triste freno per la crescita di certi territori, una sorta di «arte contro l'ignoranza»

come l'ha definita Caruso, ma forse nei nostri territori questi progetti potrebbero diventare anche arte contro le mafie. Progetti di grande interesse, e del resto Giuseppe è uno che ha vissuto nell'arte sin da bimbo: il padre insegnante di Filosofia era un buon chitarrista e sin da piccolissimi ha coinvolto i figli Giuseppe e Renato nella sua passione. «Di idee così ce ne sono tante - ha spiegato Caruso parlando dei progetti presentati - anche se nel paese sembra tutto novità. Si potrebbe per esempio rilanciare l'artigianato e molte altre cose. Qui le case vecchie vengono abbandonate, a volte bruciate e i giovani che vivono a Petilia non hanno capito che potrebbero sorgerci diverse cose».

## ■ ISOLA CAPO R.

Il sindaco vieta gli sprechi d'acqua

**ISOLA CAPO RIZZUTO** - A causa della persistente siccità che sta interessando ormai da mesi la Calabria, le fonti di approvvigionamento idrico presenti nel territorio comunale hanno subito un calo di portata di ragguardevole entità e ciò sta, conseguentemente, determinando una grave insufficienza nella distribuzione dell'acqua erogata dalle pubbliche condotte. Il Consorzio di bonifica Ionio Crotonese, a più riprese, ha informato delle condizioni critiche relative all'approvvigionamento idrico nel periodo estivo in corso. La Giunta comunale ha pertanto attivato il Centro operativo comunale. Intanto, è stato istituito un nuovo punto di distribuzione idrica a Villa Ilice, soltanto per uso igienico-sanitario. Il sindaco, Maria Grazia Vittimberga, ha vietato con ordinanza a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino alla permanenza del livello di allarme, tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale (lavaggi di auto, cortili, piazzali...). Inoltre, il sindaco ordina al Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese di aumentare la portata dei flussi nell'impianto di potabilizzazione in località Ventarola; a Congesi ed Arsac di attivarsi mediante l'immediato impiego di autobotti.

## ■ CIRÒ Canti, invocazioni e preghiere nel centro storico

### Torna dopo due anni la processione di S. Nicodemo

di GIUSEPPE DE FINE

**CIRÒ** - Ritorna dopo due anni di assenza la processione in occasione della festa patronale dei santi Francesco da Paola e Nicodemo Abate da Cirò, che si è snodata tra le antiche vie del centro storico, accompagnata dalla popolazione, con in testa il sindaco Mario Sculco. Grande devozione da parte della popolazione per il santo nato a Cirò nel '900, nella zona Portello, dove è ubicata la sua casa nativa oggi chiesa del Santo che custodisce una sua reliquia. Dai balconi i fedeli come da tradizione in segno di devozione hanno steso le coperte più antiche fatte a mano perché fossero benedette al passaggio del santo. Qualcuno ha messo anche i



La processione per San Nicodemo

tradizionali fiocchi rossi ai balconi. Durante il percorso sotto il cocente sole i fedeli hanno trovato ristoro grazie ad alcune famiglie che hanno offerto un piccolo tavolo di rinfresco per dissetare i presenti offrendo anche la colazione. E' stato un tripudio di canti e di preghiere e invocazioni per ottenere grazie e miracoli. E' stato, raccontano gli anziani, il protet-

tore della famiglia, degli allevatori, dei raccolti, il Santo che sconfisse il diavolo. La processione partita da piazza Banner è proseguita per viale Lilio per ritornare nella chiesa di San Giovanni, dove la statua di San Nicodemo Abate da Cirò rimarrà fino al 20 agosto, giorno della manifestazione "Una voce per San Nicodemo Abate da Cirò".

## ■ MELISSA Intesa tra Comune e vigili del fuoco

### Soccorso in mare dei pompieri

**MELISSA** - Il Comune di Melissa ha richiesto il potenziamento dei servizi di soccorso e vigilanza durante il periodo estivo sulla propria costa per sette ore al giorno. Da ieri l'ente affida ai vigili del fuoco, nei periodi di maggiore afflusso turistico, il servizio di soccorso ai bagnanti e sorveglianza contro il rischio di incendi boschivi. Il protocollo è finalizzato ad elevare gli standard di sicurezza a garanzia di una maggiore efficacia delle attività di prevenzione e soccorso. Il servizio sarà assicurato mediante due squadre: una imbarcazione con a bordo soccorritore acquatico dotata di pompa antincendio, una moto d'acqua dotata di tavola con a bordo personale abilitato.



Il soccorso acquatico dei vigili del fuoco